

La scuola media è più grande e debutta con l'alzabandiera

San Paolo d'Argon, oggi l'inaugurazione dei lavori di ampliamento Ricavati 4 nuove aule e un viale pedonale. Opera da 575 mila euro

San Paolo d'Argon

MONICA ARMELI

Con la prima campanella i 250 studenti della scuola media di San Paolo d'Argon hanno trovato un edificio scolastico messo a nuovo: si sono ultimati, infatti, l'ampliamento e la riqualificazione che erano iniziati nell'estate 2013. Si tratta del primo macro-intervento di sistemazione della scuola media, opera costruita nel 1972.

L'inaugurazione è prevista questa mattina alle 11: dopo l'alzabandiera, interverranno il dirigente scolastico Vincenzo Demichele, il sindaco Stefano Cortinovis, mentre per l'ufficio scolastico regionale di Bergamo sarà presente il professor Fabio Molinari. Infine la benedizione del parroco don Angelo Pezzoli e il taglio del nastro.

L'intervento ha preso il via a luglio dell'anno scorso e ha portato alla realizzazione di un blocco con quattro nuove aule, due al piano terra e due al primo piano. Nuovo look anche per la segreteria e per l'ufficio del dirigente, oltre che per la parte



Una delle quattro aule realizzate nel nuovo corpo di fabbrica

esterna dell'edificio scolastico. Con l'apertura del nuovo anno scolastico è stato chiuso uno dei due ingressi alla scuola: quello da via Convento non c'è più e quindi l'accesso resta solamente da via Locatelli. Una scelta che punta alla sicurezza degli studenti e, come spiega il sindaco, «ad evita-

re l'affollamento su via Convento da parte degli studenti in attesa del suono della campanella».

Già due anni fa il Comune ha istituito la pedonalizzazione di via Locatelli al momento di entrata e uscita degli studenti da scuola (valido sia per le medie che per la vicina primaria). «È

stata inoltre sistemata l'area esterna alla scuola media, con una particolare attenzione all'ingresso in sicurezza degli studenti - descrive Emanuele Carnevale, assessore ai Lavori pubblici -. È stato fatto un arretramento del cancello carrabile ed è stato realizzato un vialetto pedo-

nale che consente l'ingresso degli studenti dal marciapiedi alla scuola. Inoltre, internamente al cancello della scuola è stato riservato uno spazio all'aperto per gli studenti in attesa del suono della campanella».

Il costo totale dei lavori ammonta a 575 mila euro.

«L'intervento consegna alle future generazioni una scuola più innovativa e funzionale - evidenzia il sindaco -. Si tratta di un intervento e un investimento importanti: dimostrazione che, in tempi di crisi, volendo si possono comunque realizzare delle opere».

Esempio di sinergia

Il progetto è frutto della sinergia tra il Comune e la scuola: «Il progetto è nato da un'idea condivisa tra l'amministrazione comunale che ha finanziato i lavori e la scuola» rimarca il primo cittadino.

Soddisfatto il dirigente scolastico Vincenzo Demichele: «La scuola aveva necessità di essere adeguata e ampliata. L'amministrazione comunale si è dimostrata sensibile alle richieste della scuola e ha formulato un piano di intervento. Abbiamo nuove aule e abbiamo completato il tutto con le lavagne interattive. Quest'anno sono iscritti 250 alunni: numeri che confermano il trend dello scorso anno». È significativa la presenza di studenti di origine straniera: «Siamo circa intorno al 30% di stranieri sul totale - conclude il dirigente scolastico -, anche se tra questi una buona parte sono nati in Italia. Prevalgono i cinesi, i marocchini e alcuni indiani». ■